



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 32 del 28-02-2024

Registro generale n. 116

Oggetto: *CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA NAZIONALE 381 - PROVVEDIMENTI PER PROSECUZIONE GESTIONE, AI SENSI DELL'ART.10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE*

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE FF IV SETTORE

Visti

- Il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- Il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»

Richiamati

- il decreto sindacale n.15/2022 con cui al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico di dirigente del IV Settore – Servizi Generali e di Comunità – Servizio II;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26 09.2023 con ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2024 - 2026" Approvazione
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.12.2023 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione (Dup) -Periodo 2024-2026 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000). Approvazione.
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21.12.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09.01.2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024/2026,;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 06.06.2023 di “ Aggiornamento” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021” (PIAO) e successive modifiche e integrazioni, in corso di aggiornamento;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 23.02.2024 “Variazione n. 1 d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) determinazione

Premesso:

- che il Comune di Roseto degli Abruzzi, al fine di recuperare le potenzialità sociali di persone anziane e pensionate residenti sul territorio, pone a disposizione il centro sociale per anziani per l’attivazione di un sistema di offerte aggregative, ricreative, culturali e sportive.
- che il centro sociale anziani in particolare si propone di :
 - a) favorire l’attivazione e il mantenimento del benessere psicofisico degli anziani, prevenendo e comunque ritardando l’istituzionalizzazione dell’anziano a rischio di emarginazione sociale;
 - b) promuovere relazioni sociali occasionali e continuative fra le persone comunemente definite anziane e le persone appartenenti a diverse generazioni;
 - c) promuovere e organizzare la partecipazione degli anziani alle offerte ricreative, sportive, culturali, sociali e formative presenti nel territorio anche in collaborazione con Enti, con Organizzazioni ad altre Associazioni e/o Cooperative Sociali senza scopo di lucro;
 - d) promuovere e organizzare attività che consentono la fruizione della produzione artistica, scientifica e culturale anche alla cittadinanza;
 - e) organizzare attività tendenti a favorire tra i partecipanti la comprensione della realtà individuale e sociale;
 - f) promuovere l’autonomia dei soggetti frequentanti e l’autogestione dell’attività da parte degli stessi;
 - g) promuovere e favorire il soddisfacimento dei bisogni e degli interessi sociali, sindacali e di quanto può contribuire a far vivere all’anziano la complessità della vita nella società;
 - h) stimolare e organizzare la partecipazione a forme di solidarietà rivolte ai cittadini in difficoltà o in particolare condizioni di disagio;
- che il Centro Sociale Anziani ha sede in Via Nazionale 381, e che l’accesso al centro è consentito gratuitamente a tutti i cittadini e ai turisti anziani;
- che con Delibera di Giunta comunale n. 336 del 11.12.2020 l’organo politico forniva atto di indirizzo per l’emanazione di un apposito avviso pubblico per individuare un’associazione/cooperativa sociale che avrebbe gestito il Centro per un triennio;

- che il relativo avviso è stato affisso all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune ed in altri luoghi pubblici fino al 5 febbraio 2021;
- che alla data di scadenza era pervenuta una sola proposta da parte della US. ACLI sezione di Teramo assunta al prot. n.43.252 del 18.12.2020;
- che in data 24 febbraio 2021 veniva riunito il Comitato di Gestione del centro sociale anziani per l'esame della proposta pervenuta;

Dato atto che in la proposta dell'Associazione, prevedeva:

- l'apertura mattutina, pomeridiana, serale nei giorni feriali e festivi del Centro
- lo svolgimento di una serie di attività ,senza onere per gli anziani, quali: corso di ginnastica per anziani; corso di Fit Walking -camminata per la salute-, lezioni di educazione sanitaria, corso di pittura e cucito, corso di giardinaggio e floricoltura, giochi da tavolo, gioco con le carte, tornei di bocce, progetto "Molla le ossa" di attività motoria e corretta alimentazione, trattenimenti danzanti, serate d'animazione, ecc., oltre a gite sociali per le quali verrà prevista una quota di compartecipazione, indicando puntualmente i nominativi delle persone, con relativa qualifica professionale (insegnante di educazione fisica, cardiologa, insegnante di lingue, laureata Accademia belle arti, giardiniere, insegnante di musica, ecc.), responsabili dello svolgimento delle medesime;
- la gestione del bar e la pulizia giornaliera dei locali, manutenzione e pulizia del cortile, giardino e campo di bocce, indicando anche in questo caso le persone già individuate per le predette attività;
- la disponibilità di un pulmino anche per il trasporto saltuario degli anziani da casa al Centro e per piccoli spostamenti;

Dato atto che l'affidamento di che trattasi non comportava oneri finanziari diretti per l'amministrazione comunale, oltre quelli connessi alla funzionalità della sede (utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria) oltre la possibilità di concedere contributi economici;

Visto che con Determinazione Settore I- Servizio I-II n. 49 del 26.02.2021, a seguito dell'espletamento della procedura prevista nell'Avviso pubblico, si affidava all' Associazione US.ACLI Sezione di Teramo con sede in via Trento e Trieste n° 8- Teramo, la gestione del Centro Sociale Anziani per il periodo febbraio 2021/febbraio 2024,con possibilità di prolungamento per il periodo massimo di tre anni, previa valutazione positiva del Comitato di Gestione, nel rispetto delle previsioni del relativo Regolamento e secondo la proposta presentata, agli atti del fascicolo, dando allo stesso atto valore di determina a contrattare, ai sensi dell'art.192 del TUEL 267/2000, specificando quanto segue:

- l'individuazione dell'Associazione è avvenuta mediante trattativa privata, previo avviso pubblico;
- il contratto di gestione della struttura sarà stipulato per scrittura privata mediante sottoscrizione della determinazione e dello schema di convenzione;
- il predetto Regolamento di gestione del Centro Anziani, all'articolo 10 – *Affidamento gestione e durata* – prevede quanto segue :

Omissis..... *“La convenzione avrà durata di anni TRE e potrà essere rinnovata sulla scorta delle risultanze dell’istruttoria dell’ufficio circa il corretto andamento della gestione e sentito il parere del Comitato di gestione, salvo i provvedimenti di recesso anticipato, di formale disdetta di una delle parti, da notificare alla controparte con lettera raccomandata postale a.r. almeno tre mesi prima della data di scadenza o di eventuale rinnovo.*

Omissis.....

Dato atto

- che con lettera assunta al protocollo generale dell’Ente in data 27 febbraio 2024 al n° 9612, la predetta Associazione ha chiesto la proroga triennale dell’affidamento;
- che il Comitato di Gestione, nella seduta fissata per lo stesso giorno, nel rispetto dell’art.8 del vigente Regolamento , ha accolto favorevolmente la proposta dell’Associazione US ACLI, dando parere favorevole in merito al prolungamento della gestione alla stessa Associazione, per tre anni, fino al mese di febbraio 2027 rieditando il programma di gestione a base della convenzione in essere ;
- che l’Ufficio ha espresso parere favorevole circa la prosecuzione , in considerazione del corretto svolgimento delle attività ricreative, culturali e motorie, dell’incremento dei tesserati che ad oggi ammontano a circa 400, e sulla puntualità e precisione rispetto alla presentazione dei rendiconti di gestione;

Richiamati

- il D. Lgs 117/2017. “Codice del Terzo settore” e in particolare l’articolo 56, rubricato *“Convenzioni a norma del quale*
 1. *Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.*
 2. *Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*
 3. *L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari.*
((3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

))

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

- l' Art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del decreto Legislativo 36/2023 a norma del quale:

1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Evidenziato che la fattispecie convenzionale afferente la gestione del Centro Sociale Anziani si inquadra nella previsione normativa dell'articolo 56 del D. lgs 117/2017;

Acclarato che la proroga, prevista nell'affidamento originario, e quindi disposta nel rispetto delle regole di trasparenza, non comporta al pari di questo alcun onere finanziario diretto per il comune oltre quelli indiretti connessi alla funzionalità della sede (utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria) e che, pertanto, non è necessario acquisire alcun CIG,

Vista

- la deliberazione di Giunta n. 203 del 06/06/2023 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, e in particolare la Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;
- L'Allegato 7 del PIAO denominato " Mappatura dei processi" ove il presente processo viene identificato come P108 GESTIONE CENTRI ANZIANI;
- l'allegato 8 Valutazione di Rischio per processo ove il processo P 108 "GESTIONE CENTRI ANZIANI" - " Area di rischio R "Servizi alla collettività, inclusione sociale e partecipazione" è pesato a rischio Minimo

- per i processi a rischio minimo non sono previste misure di prevenzione del rischio speciali;
- trovano applicazione le misure generali di prevenzione del rischio corruttivo di cui all'allegato 9 del predetto PIAO e precisamente
 - o verifica assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento;
 - o trasparenza;
 - o rispetto nell'azione amministrativa del codice di condotta;

Dato atto che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e quindi rispettate in quanto:

- Il RUP Dr.ssa Marcelli non ha segnalato alcun conflitto di interessi con i destinatari del presente provvedimento e il Dirigente, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020; con la sottoscrizione della presente assevera espressamente di non essere in dovere di astenersi
- Il presente provvedimento sarà pubblicato in amministrazione trasparente a norma del D, Lgs 33/2013;

Precisato ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore IV-Servizi Generali e Comunità;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy, è il DPO FORMANAGEMENT Srl –Sede legale Via Bari n.33 Ladispoli 00055 RM –

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.1 del 15.02.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento del Centro Sociale per Anziani, modificato ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n.63/2007;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90;

- 1) Prolungare , per i motivi espressi in narrativa, all'Associazione US ACLI , sezione di Teramo l'affidamento della gestione del Centro Sociale Anziani fino a tutto febbraio 2027, riconfermando quanto previsto con determinazione n.49 del 26.02.2021 e quindi la convezione in essere
- 2) Dare atto che l'Associazione predetta, oltre ad implementare il progetto di attività presentato e da riproporsi nel triennio di proroga, continuerà a garantire l'apertura mattutina e pomeridiana del Centro e la gestione del bar interno con propri associati nel rispetto di tutte le norme di legge e sanitarie in materia;
- 3) Riconfermare lo schema di convenzione in essere (Cfr. D.D.49/2021), allegato alla presente, che la predetta Associazione sarà tenuta ad accettare mediante sottoscrizione del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il funzionario Dott. Lorena Marcelli;
- 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo entro 30 gg dalla data di pubblicazione dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 120, comma 5, D.Lgs. 104/2010, come modificato con D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- 6) di precisare che per ogni genere di controversia avente origine dal presente accordo di coesercizio di una funzione sociale , la competenza è devoluta in via esclusiva al giudice amministrativo;
- 7) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 16.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta, al pari dell'originario affidamento, alcun onere finanziario diretto per il comune; restano gli oneri indiretti connessi alla funzionalità della sede (utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria) che, ad ogni buon conto non necessitano di alcun CIG, essendo spese proprie dell'ente;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento, è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e che lo stesso è altresì, rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e quindi verrà pubblicato nella sezione del sito Amministrazione trasparente" Sezione I livello Provvedimenti-Sotto Sezione 2 livello Provvedimenti Dirigenti Amministrativi art. 23, c.1 Dlgs 33/2013, nonché nella Sezione I livello Bandi di gara e contratti Provvedimenti- Sotto Sezione 2 livello [Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare](#) ex art. 37 D.Lgs. n.33/2013

Il Segretario Generale
Dirigente IV Settore
Dott. Raffaella D'Egidio

